

La stanza dei GENITORI



La mediazione familiare come risorsa possibile



E' un progetto di *Handling onlus*

www.handling-onlus.it

IN SINTESI

Il progetto “La Stanza dei Genitori” ha come obiettivo centrale l’aiuto psicologico alle famiglie in fase di separazione: genitori e figli.

L’ intervento principale è la mediazione familiare: un percorso di colloqui psicologici di coppia, attraverso i quali i genitori sono aiutati ad ascoltare le necessità reali dei figli, e a dare le risposte più adeguate. L’obiettivo è quello di far mantenere ai figli un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori.

Il progetto si prende carico della famiglia in crisi, nella sua complessità e specificità, per questo prevede anche interventi di aiuto per i genitori singolarmente e per i figli.

KRAMER CONTRO KRAMER

Prima degli anni Settanta il giuramento del matrimonio “finché morte non vi separi” era sacrosanto.

Oggi sembra includere implicitamente “finché la morte - o il divorzio - non vi separi”.

Negli ultimi anni il tasso dei divorzi è aumentato esponenzialmente, lasciando molti coniugi e bambini sconvolti, confusi e addolorati e temporaneamente incapaci di funzionare in maniera adattiva.

Ogni anno in Toscana si separano più di 5500 coppie. Risulta che in Toscana i “divorzi con figli nati dall’unione” sono il 62,4% (Istat, 2011).

Separazione e divorzio sono la conseguenza di una frattura che lascia inevitabilmente tracce profonde nella vita di un intero nucleo familiare.

I fatti di cronaca così come i vissuti quotidiani mettono in evidenza come molte separazioni siano caratterizzate da un infiammarsi del conflitto all’interno della coppia sempre a discapito di una buona condotta genitoriale e di conseguenza del benessere dei figli della coppia.

Pertanto la separazione è universalmente considerata uno dei maggiori stress che una persona, adulto o bambino che sia, possa affrontare nel corso della propria vita a causa, nel caso dei genitori, della riorganizzazione economica e affettiva che essa comporta e nel caso di genitori e figli, al vissuto di fallimento, smarrimento e abbandono che la può accompagnare.



KRAMER INCONTRA KRAMER

Spesso le persone in via di separazione ricercano diverse “ancore” alle quale aggrapparsi per poter superare questa fase, e talvolta intraprendono percorsi di sostegno sia individuale che di gruppo, al fine di trovare un aiuto per affrontare questo momento critico e metabolizzare i cambiamenti che la separazione inevitabilmente comporta.

Scindere la relazione di coppia e continuare a nutrire la vitalità della relazione genitoriale è la sfida incrociata che attende i genitori quando decidono la separazione coniugale, ed è in questo passaggio delicato che la mediazione può risultare uno strumento di aiuto, che “traghetta” i genitori verso una prospettiva di possibile conciliazione sull’aspetto genitoriale.

La mediazione familiare è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione e al divorzio che può essere intrapreso da tutte le coppie con figli. La mediazione familiare si affianca e non si sostituisce al diritto e può essere intrapresa solo per libera scelta e adesione spontanea. Rispetto ai contesti del diritto in cui la decisione viene delegata ad altri, la mediazione familiare comporta una maggiore attivazione di risorse da parte dei soggetti che, con l’aiuto del mediatore diventano protagonisti delle decisioni per la riorganizzazione della propria vita e di quella dei propri figli (Canevelli, Lucardi, 2008).

Il principio cardine della mediazione è infatti il cosiddetto “Principio della competenza” che si basa sulla convinzione che “le persone sono competenti riguardo alle decisioni della propria vita, almeno fino a prova contraria” (Canevelli, Lucardi, 2008).

Nel contesto fortemente conflittuale della separazione, si riscontra solitamente una sorta di “cecità genitoriale”, ovvero la coppia è spesso talmente presa dalle diatribe di coppia da perdere di vista le reali responsabilità di genitori, come garantire il benessere emotivo e fisico dei propri figli.

Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale che i genitori, lavorino in sinergia per ripristinare e sostenere il dialogo genitoriale affinché, entrambi, riescano a tutelare concretamente il diritto e l’interesse dei minori. L’obiettivo da perseguire è quello di far mantenere ai figli un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori.

I figli hanno bisogno di tutta l’attenzione ed il sostegno dei genitori per superare il terremoto emotivo della separazione ed abituarsi ad un nuovo tipo di organizzazione familiare: è bene che essi non vengano né strumentalizzati, né coinvolti nel conflitto dei genitori. È inoltre essenziale che i genitori spieghino ai figli quello che sta succedendo attraverso una comunicazione che deve essere il più possibile semplice, chiara e rassicurante e adatta all’età e alla sensibilità dei figli e che i genitori li aiutino a capire che possono esistere tanti tipi diversi di famiglie (Oliverio Ferraris, 2001).

DESTINATARI

- Genitori in fase di separazione
- Figli
- Soggetti terzi coinvolti nelle dinamiche di separazione

FINALITÀ GENERALI

L'intervento mira a offrire ai genitori in via di separazione un adeguato sostegno psicologico con concrete occasioni per rafforzare le proprie capacità genitoriali e arricchire le proprie competenze sociali, comunicative, affettive e relazionali, attraverso specifiche attività che favoriscano la consapevolezza, la responsabilità, l'empatia, la comprensione dei vissuti personali, la capacità di espressione e dialogo, nonché la comprensione ed accettazione dell'altro e dei suoi vissuti. Il tutto in un'ottica di consapevolezza della propria esperienza e di superamento del giudizio. L'intervento può essere rivolto anche ai figli che stanno affrontando la separazione dei propri genitori, con l'obiettivo di offrire loro un sostegno psicologico che migliori la loro modalità di affrontare la crisi familiare.

OGGETTIVI SPECIFICI

Per la coppia genitoriale:

- Ridurre la conflittualità favorendo l'analisi ed il dialogo, le capacità comunicative ed empatiche, in modo da porre al centro dell'interesse i compiti e le responsabilità genitoriali piuttosto che il conflitto di coppia;
- Accrescere la capacità di prendere decisioni condivise in merito alla riorganizzazione della vita familiare, della propria vita e di quella dei propri figli, ed evitare così di delegarle alle autorità (tribunale);
- Raggiungere degli accordi duraturi e soddisfacenti per i propri bisogni e per quelli dei propri figli;

Per i genitori e i figli:

- Favorire il superamento del lutto da separazione, attraverso l'accettazione, l'espressione e la rielaborazione dei vissuti emotivi.
- Sviluppare le risorse soggettive: accrescere le capacità individuali di affrontare la nuova situazione familiare e sociale, riattivando ed incrementando competenze e risorse specifiche;



INTERVENTO

- **Per la coppia genitoriale: percorso di incontri di mediazione familiare**

Gli incontri di mediazione sono colloqui psicologici di coppia, alla presenza di uno psicologo professionista adeguatamente formato, avranno una durata di circa una ora per un totale di circa 12 incontri (la durata del percorso ed i contenuti affrontati in esso possono variare a secondo delle esigenze e delle problematiche della coppia).

- **Per i singoli genitori: percorso di incontri individuali di sostegno alla genitorialità**

Le consulenze individuali sono colloqui psicologici, con uno psicologo professionista adeguatamente formato, avranno una durata di circa un'ora. Gli incontri di consulenza individuale verranno proposti sia in alternativa agli incontri di mediazione qualora uno dei genitori non sia disponibile o decida di interrompere il percorso, sia su richiesta diretta da parte di uno dei genitori che senta la necessità di un supporto psicologico individuale.

- **Incontri di gruppo per genitori**

Gli incontri avranno la durata di circa due ore, saranno condotti da uno psicologo professionista adeguatamente formato, strutturati sul modello dei "focus group" su tematiche di interesse specifico che possono variare a secondo delle esigenze.

- **Percorso di incontri di sostegno psicologico per i figli che affrontano l'evento separativo**

Gli incontri saranno condotti da uno psicologo professionista adeguatamente formato e focalizzati sull'evento della separazione, per aiutare i figli ad integrarlo senza traumi nel proprio percorso di vita.

- **Consulenze individuali rivolte a soggetti terzi adulti e minori coinvolti nella separazione**

Le consulenze individuali sono colloqui psicologici con uno psicologo professionista adeguatamente formato.

METODOLOGIA

Lo strumento principale di intervento sono i colloqui psicologici: di coppia, individuali, di mediazione familiare, di sostegno individuale o genitoriale, di gruppo.

L'intervento di mediazione familiare si articola in un percorso di circa 12 incontri da svolgersi nell'arco di tempo minimo di 6 mesi, massimo di 2 anni.

I percorsi individuali – sia per il genitore che per il figlio – hanno invece una durata variabile, a seconda degli obiettivi specifici e delle specifiche situazioni.

Gli incontri di gruppo sono pensati come occasioni singole, dove il confronto con altri che vivono una situazione simile, dà l'impulso ai cambiamenti individuali.

PROFESSIONISTI COINVOLTI

Il progetto è condotto da psicologi professionisti soci di Handling onlus, con specializzazione in psicoterapia o mediazione familiare.

Sede

Gli interventi saranno tenuti nella sede di Handling onlus, in via San Faustino, 20 a Pontedera; in studi psicologici privati o in spazi adeguati, richiesti ad associazioni ed enti presenti sul territorio di Pontedera, Empoli e San Miniato.

Costi

La Stanza dei Genitori è un progetto di Handling onlus. Handling è un'associazione di psicologi, costituitasi per rendere i servizi psicologici qualificati, accessibili a tutte le famiglie. Per questo, le tariffe di Handling sono ribassate - rispetto al tariffario di un libero professionista parimenti qualificato ai nostri soci - di circa il 50%.

Il primo incontro informativo e orientativo è gratuito.

Mediazione familiare: 400 euro, oppure 80 euro al mese

(Cifra completa per l'intero percorso di incontri di coppia, oppure tariffa mensile per una durata che può variare)

Percorso di incontri di sostegno genitoriale: 150 euro

(Percorso di 6 colloqui psicologici individuali focalizzati sulla gestione dei figli e del rapporto con l'ex-partner)

Percorso di incontri di sostegno psicologico per i figli: 120 euro

(Percorso di 5 colloqui psicologici individuali focalizzati sulla separazione genitoriale)

Consulenze individuali: 30 euro.

(Colloqui psicologici individuali, della durata di circa 50 minuti)

La "Stanza dei Genitori" è un progetto di :

Dott. Pierluigi Salvi

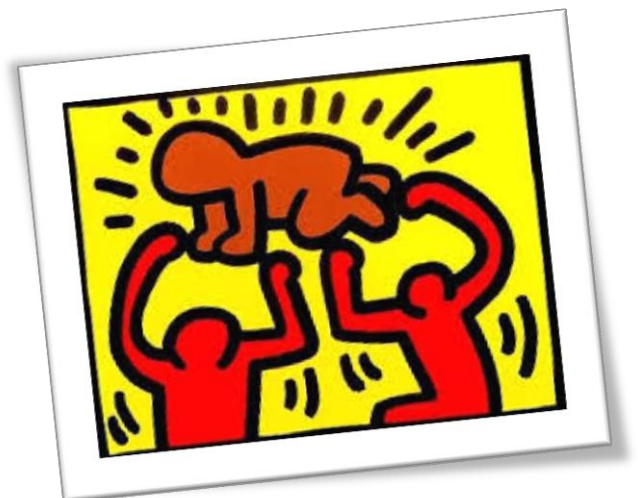
Psicologo e Psicoterapeuta – Socio di Handling onlus

Dott.ssa Federica Scardigli

Psicologa, Psicoterapeuta e mediatrice familiare –
Socia di Handling onlus

Dott. Gianni Vivolo

Psicologo e mediatore familiare – Socio di Handling onlus



Handling onlus



sito

www.handling-onlus.it

facebook

Handling Onlus - Pagina ufficiale

contatti

Presidente: Francesca Masi - francesca.masi@handling-onlus.it

Segretario: Paolo Rosamilia - info@handling-onlus.it

Segreteria amministrativa: Gemma Perini - segreteria@handling-onlus.it

sede centrale

Via San Faustino, 20 - Pontedera (Pisa)